



Comune di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 122 DEL 6 DICEMBRE 2019

**NUOVO PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO, L'ASSESSORE MAZZA:
RIDISEGNIAMO LA VIABILITA' ALL'INSEGNA DI SICUREZZA E MOBILITA' DOLCE**

Il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano prende forma e le proposte messe nero su bianco dalla società Meta di Monza sono state presentate mercoledì sera alla cittadinanza in un'assemblea pubblica al Policampus di Sondrio.

“Proposte - spiega l'Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Mobilità, Carlo Mazza - che sono frutto di uno studio molto approfondito. Non c'è niente di vincolante al momento, ma siamo convinti che la società Meta sia riuscita a disegnare un quadro della viabilità cittadina, e non solo, risolutivo dei problemi e delle criticità esistenti. Gli esperti hanno avuto modo di arrivare ad una visione molto più approfondita della città di quanto possiamo avere noi che la viviamo dall'interno, e tutte le ipotesi presentate sono state attentamente verificate, anche attraverso software dedicati”.

Dopo una approfondita indagine sulla situazione della viabilità, condotta attraverso interviste, rilievi, misurazioni, si è quindi giunti alla fase di definizione delle strategie. Sono cinque gli obiettivi del Pgtu: valorizzare il centro storico, mettere il centro in rete, garantire l'accessibilità ampliando il centro, organizzare la rete stradale primaria e proteggere le zone residenziali e le frazioni.

“L'inversione del senso di marcia di alcune vie non costituisce certamente una rivoluzione - prosegue Carlo Mazza -. Se vogliamo, di veramente innovativo, rispetto al tema, c'è il metodo adottato, che prevede un approccio complessivo al problema: infatti l'intervento anche su una sola via comporta effetti su tutto il sistema della viabilità cittadina. In ogni caso la definizione dei percorsi è solo lo strumento per ottenere un risultato.”.

“In estrema sintesi - spiega l'Assessore - gli obiettivi del nuovo Pgtu sono di togliere il traffico dalle vie in cui non dovrebbe esserci, anche perché non possono supportarlo, e portare il flusso verso l'esterno della città su strade che sono adeguate per la loro conformazione. Vogliamo poi interrompere l'utilizzo delle vie del centro per l'attraversamento in direzione Est-Ovest ed Ovest-Est. E per farlo l'unico modo è pensare a sensi unici contrapposti”.

C'è, poi, tanto altro. “Nello studio si punta sulla riqualificazione e la rivitalizzazione del centro storico - conclude l'Assessore Mazza -; a incentivare la mobilità dolce, e non solo attraverso la realizzazione di percorsi ciclopedonali ma anche mettendo in connessione quelli già esistenti; sulla sicurezza stradale, ad esempio con la revisione di attraversamenti pedonali, incroci, pensando all'introduzione di rotatorie, sistemando marciapiedi, segnaletica, illuminazione e passando a semafori intelligenti”.

